

COMUNE di STIO  
Provincia di SALERNO  
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 1 L'appalto ha per oggetto:

- preparazione dei pasti da ottobre 2009 al 31 maggio 2010 nella scuola materna di STIO=, qualora per necessità scolastiche dovessero sorgere esigenze per l'attivazione del servizio di mensa anche nella scuola media, la ditta aggiudicataria si impegnerà a fornire i pasti senza alcuna maggiorazione dei prezzi di aggiudicazione;
- a) per la scuola materna il servizio di preparazione dei pasti si effettua per cinque giorni la settimana escluso il sabato;
- b) Il servizio mensa comprende:
  - Approvvigionamento delle vivande, delle derrate e degli ingredienti di cucina;
  - Preparazione e confezionamento dei pasti presso lo stabilimento della ditta affidataria;
  - Trasporto dei pasti presso gli appositi locali mensa delle strutture interessate al servizio;
  - Distribuzione dei pasti medesimi agli utenti presso l'apposito locale mensa della struttura interessata;

Art. 2 -Aggiudicazione dell'appalto

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà secondo le modalità fissate sulla determina del Responsabile del Servizio, a ditte in possesso di certificazione ISO 9002.

Art. 3 –Modalità di esecuzione del servizio

Il servizio si effettua per 5 giorni settimanali. Il pranzo dovrà essere servito in orari compatibili con l'attività didattica stabilita dagli organi scolastici. I pasti dovranno essere distribuiti nei plessi dell'Istituto Comprensivo di Stio nei giorni indicati dall'Autorità scolastica.

Art. 4 – Numero dei pasti da distribuire

Attualmente il numero dei pasti è di 6.043 circa nell'arco del biennio. Tale dato è puramente indicativo e può variare nel corso di validità del contratto.

Art: 5 –Condizioni generali di appalto

A) L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre osservare le seguenti prescrizioni che formano parte integrante dei predetti obblighi generali d'appalto.

Nell'esecuzione del servizio dovrà essere attuata la più scrupolosa osservanza delle norme igieniche e profilattiche atte a evitare che si possano verificare inconvenienti. Ciò sia in relazione alla qualità, che alla somministrazione dei cibi;

B) Offerta economica sulla base di ciascun pasto di € 3,20 oltre IVA al 4%.

La ditta dovrà sottoscrivere espressamente la rinuncia a ogni condizione di variabilità di prezzo.

Art. 6-Condizioni particolari dell'appalto

1. Osservanza dei contratti collettivi di lavoro.

a) Nell'esecuzione del servizio l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro per gli addetti del settore, nonché le norme contenute negli accordi integrativi locali in vigore nel tempo e nelle località in cui si svolge il servizio. Si obbliga inoltre ad applicare gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino al loro rinnovo e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci;

b) i suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se essa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse in modo indipendente dalla sua natura, dalla struttura e dimensioni e da ogni qualificazione giuridica, economica e sindacale.

2. Sicurezza del personale addetto al servizio.

Per garantire la sicurezza del lavoro dei propri dipendenti, l'appaltatore s'impegna a osservare tutte le norme antinfortunistiche di legge esonerando il Comune da ogni responsabilità.

Art. 7-Modalità di pagamento

Il pagamento delle spettanze alla ditta aggiudicataria avverrà mensilmente dietro presentazione di fatture specifiche debitamente vistate con atto di liquidazione del responsabile del servizio finanziario, nelle quali dovrà essere indicato il numero di pasti distribuiti nelle singole giornate alimentari con allegati i relativi buoni-pasto.

Art. 8-Durata dell'appalto

Il servizio oggetto dell'appalto avrà la durata per l'anno scolastico 2009/2010 a decorrere dalla data di inizio del servizio stesso. L'Amministrazione si riserva di comunicare all'impresa appaltatrice l'inizio del servizio. La ditta aggiudicataria gestirà, sotto il controllo dell'Amministrazione comunale, il servizio dei buoni-mensa che verranno consegnati mensilmente ai genitori dietro versamento della somma determinata dall'Amministrazione quale costo del servizio a domanda individuale a mezzo di conto corrente postale N°15324841 intestato al Comune di Stio Servizio di Tesoreria. L'Amministrazione si riserva, per giustificati e documentati motivi di sospendere o interrompere parzialmente o totalmente il servizio in qualsiasi momento, a proprio insindacabile giudizio.

Art. 9- Osservanza delle clausole contrattuali e penalità

L'Amministrazione comunale tramite un'apposita commissione composta da:

- a)Assessore alla pubblica istruzione;
- b)Responsabile del servizio scuola;
- c)n.1 rappresentante genitori;
- d)n.1 insegnante;

controllerà l'organizzazione e la funzionalità del servizio. In caso venissero rilevate irregolarità nell'esecuzione dello stesso L'Amministrazione, comunque, prima di procedere all'interruzione o sospensione del servizio, totale o parziale, a causa di disfunzioni nell'organizzazione nella qualità e nella quantità del cibo a seguito dei predetti controlli, o su segnalazione fatte dagli utenti, dagli operatori, dagli uffici comunali e dalla USL, accertata l'esistenza e la gravità delle disfunzioni applicherà le seguenti sanzioni:

- a)alla prima segnalazione una trattenuta pari al 10% del prezzo unitario del pasto, moltiplicato per il numero dei pasti erogati o da erogare nella mensa della scuola di Stio;
- b)alla seconda segnalazione la trattenuta, da applicarsi secondo le modalità sopra indicate verrà elevata al 20%;
- c)alla terza segnalazione il contratto si intenderà automaticamente risolto e si procederà all'affidamento del servizio ad altra ditta con il diritto di rivalsa nei confronti della ditta inadempiente per le maggiori spese sostenute.

Art. 10- Danni

1)La ditta aggiudicataria è responsabile di ogni danno che potrà derivare al Comune e a terzi dall'adempimento del servizio assunto in base al presente capitolato. Qualora la ditta non dovesse provvedere al risarcimento dei danni nel termine fissato dalla relativa lettera di notifica, il Comune è autorizzato a provvedere direttamente, salvo trattenuta di pari importo sul compenso da corrispondere alla ditta stessa.

#### Art.11- Esecuzione del servizio

Il servizio di mensa dovrà essere eseguito dalla ditta aggiudicataria con l'osservanza di tutte le norme contenute nel presente capitolato, con esplicita rinuncia da parte della ditta stessa ad avanzare riserve o pretese comunque motivate in merito alla consistenza e caratteristiche del servizio appaltato. E' fatto divieto di subappalto.

#### Art.12- Spese di contratto,registro ed accessorie

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese relative alla registrazione del contratto ed accessorie.

#### Art. 13- Controversie

Tutte le vertenze che dovessero sorgere tra il Comune e la ditta aggiudicataria durante l'esecuzione del contratto, quale sia la loro natura, saranno definite nel Foro del Tribunale di Vallo della Lucania;

#### Art.14- Cauzione definitiva

Al momento della stipula del contratto deve presentarsi da parte dell'appaltatore la cauzione definitiva pari a 1/20 dell'importo annuo del contratto. La cauzione, che in numerario e in titoli di stato, può essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza fidejussoria.

L'Amministrazione a fronte del buon andamento del servizio, si riserva la facoltà di prorogare, alle medesime condizioni, con specifico provvedimento amministrativo esecutivo, l'affidamento del servizio alla medesima impresa aggiudicataria per un ulteriore anno scolastico 2010/2011 fino al 30/06/2011 ai sensi dell'art.57 comma 5 del D.Lgs 163/2006.